

PIANO DI EMERGENZA**SEZIONE 2 – PROCEDURE SPECIFICHE
PER L' EDIFICO SITO IN VIA MURA DEL MOLO, 18r
COD. REF. – 16128-01-01**

D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81, D.M. 3 agosto 2015 e Testo coordinato sulla sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro (D.M. 1-2-3 settembre 2021)

POLO TERRITORIALE	SARZANO - CARIGNANO
DATORE DI LAVORO	Magnifico Rettore, Prof. Federico Delfino
DELEGATO DEL POLO	Prof.
STRUTTURE PRESENTI ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO	Dipartimento di Scienze della Formazione (DISFOR)
DIRIGENTI DI STRUTTURA DELEGATI DAL RETTORE PER LE FUNZIONI SPECIFICHE SVOLTE NELLE PROPRIE STRUTTURE	Prof.ssa Maria Carmen Usai (DISFOR)
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Dott. Marco Lisciotto

NUMERO REVISIONE	Data	Motivo revisione
1.0.1	19/06/2025	Adozione nuova matrice

COPIA DEL PRESENTE DOCUMENTO DEVE ESSERE CONSERVATA PRESSO IL CENTRO INFORMAZIONI, INSIEME ALLA SEZIONE 1 DEL DOCUMENTO (PROCEDURE GENERALI DI ATENEO)

IL PRESENTE DOCUMENTO, COMPRESA LA SEZIONE 1, DEVE ESSERE RESO NOTO A TUTTI GLI UTENTI CHE, A VARIO TITOLO, HANNO ACCESSO NELL'EDIFICIO

COPIA DEL PRESENTE DOCUMENTO È SCARICABILE ON LINE INSIEME ALLE PLANIMETRIE: <https://intranet.unige.it/sicurezza/elenco-strutture-1>

Firme

Delegato del Polo
Sarzano - Carignano
Prof.

Direttore del dipartimento di
Scienze della Formazione
Prof.ssa Maria Carmen Usai

Sommario

PIANO DI EMERGENZA	1
1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'EDIFICIO.....	4
2. AFFOLLAMENTI	4
3. ATTIVITA' SOGGETTE A CONTROLLO VIGILI DEL FUOCO	4
4. ATTREZZATURE ANTINCENDIO, DI EMERGENZA, DI PRIMO SOCCORSO	4
5. PUNTI STRATEGICI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA	6
6. DESCRIZIONE DEI PUNTI DI RACCOLTA E DELLA LORO ACCESSIBILITA'	6
7. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ.....	7
8. ATTIVITA' A RISCHIO SPECIFICO	7
9. PROCEDURE DI EDIFICIO IN CASO DI INCENDIO/ALTRE EMERGENZE	7
10. FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO IRAI	9
10.1 PIANO DI REPERIBILITA' / PIANO DI INTERVENTO	9
10.2 COMPORTAMENTI DEL CENTRO INFORMAZIONI IN CASO DI EMERGENZA.....	11
11. PROCEDURE DI ALLERTA METEO.....	11
12. PROCEDURE DI EMERGENZA SANITARIA	12
13. DOCUMENTI COLLEGATI.....	12

1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'EDIFICIO

Ubicazione	Via Mura del Molo 18r
Strutture ospitate	DISFOR
Superficie lorda chiusa [mq]	641
N. piani interrati e/o seminterrati	0
N. piani fuori terra	4 (T, Tamm, I, Iamm)
Giorni e orari di apertura dell'edificio	Visite su appuntamento
Portineria presidiata	NO

2. AFFOLLAMENTI

Destinazioni Per piano	Lavoratori assegnato al piano	Capienza massima aula didattiche	Biblioteche	Laboratori	TOTALI PIANO
Zero (0)					
Terra Ammezzato (Tam)					
Primo (1)					
Primo Ammezzato (1am)					
Totale					TOTALE

3. ATTIVITA' SOGGETTE A CONTROLLO VIGILI DEL FUOCO

Non sono Presenti attività soggette a controllo vigili del fuoco.

4. ATTREZZATURE ANTINCENDIO, DI EMERGENZA, DI PRIMO SOCCORSO

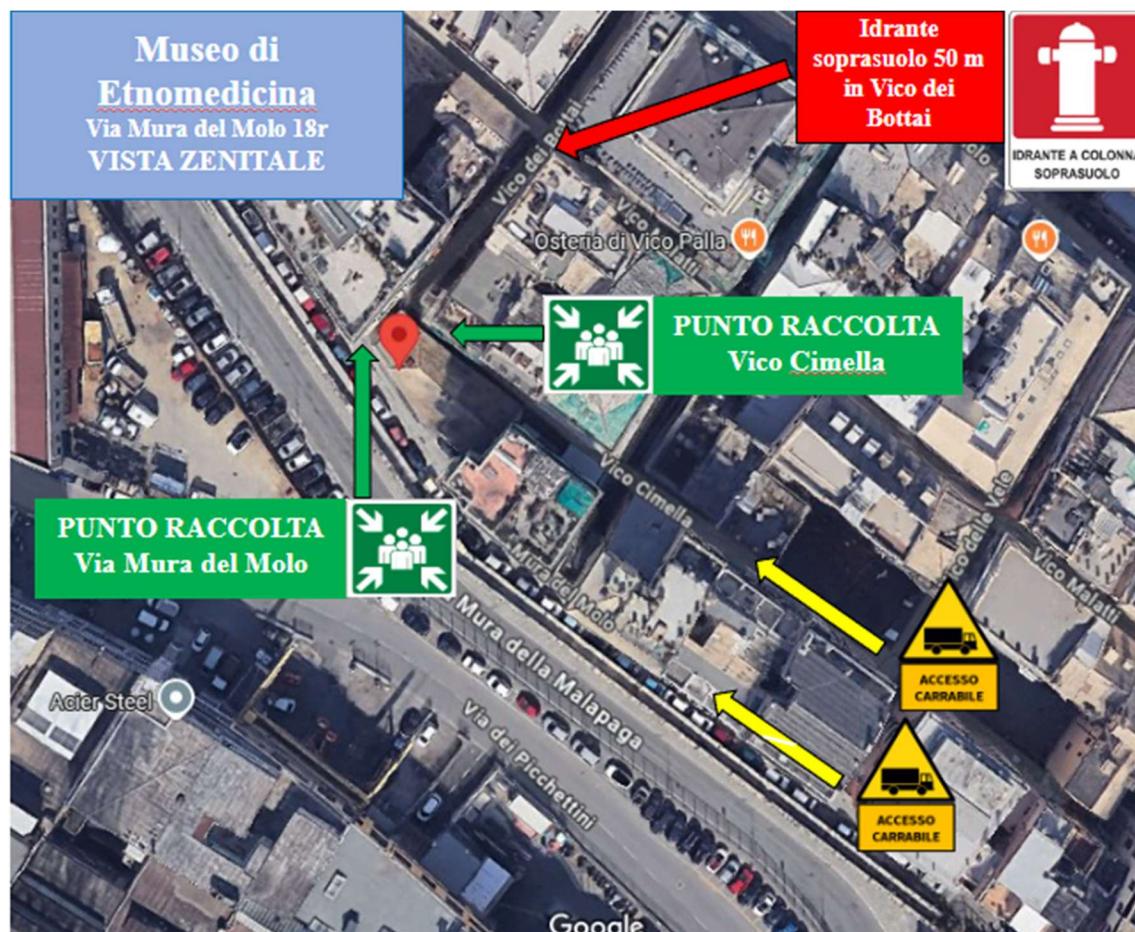
	UBICAZIONE 010 209 53511 PORTINERIA UBICAZIONE: PIANO TERRA CORPO A Corso Andrea Podestà 2 (DISFOR)
	SI IRAI Centralina presso: Piano Terra accesso da Vico Cimella 1r

	PULSANTI ATTIVAZIONE ALLARME	SI	SI RIMANDA ALLE PLANIMETRIE
	IDRANTI A MURO UNI 45	N° 0	
	ESTINTORI	N° 5	SI RIMANDA ALLE PLANIMETRIE
	PULSANTE DI SGANCIO TENSIONE	NO	
	VALVOLA INTERCETTAZIONE GAS METANO	NO	
	MEGAFONI	NO	
	CASSETTE PRIMO SOCCORSO	N° 1	SI RIMANDA ALLE PLANIMETRIE
	DEFIBRILLATORE (DAE)	NO	

5. PUNTI STRATEGICI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA

		<i>Ubicazione</i>
	Punti di raccolta esterni	N°2 SI RIMANDA ALLE PLANIMETRIE
	N. accessi per i mezzi di soccorso	N°2 SI RIMANDA ALLE PLANIMETRIE
	Indicazioni per l'assistenza a persone con esigenze speciali	

6. DESCRIZIONE DEI PUNTI DI RACCOLTA E DELLA LORO ACCESSIBILITÀ'



7. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ

Il museo è normalmente accessibile solo su prenotazione per visite guidate o altri eventi.

Per le attività svolte negli orari di apertura dell'Ateneo (dal lunedì al venerdì) con la partecipazione del DISFOR, è garantita la presenza degli incaricati alla gestione delle emergenze afferenti al Dipartimento.

Per le attività programmate nei giorni di chiusura dell'Ateneo (sabato e domenica), il DISFOR provvederà invece a individuare incaricati alla gestione delle emergenze, disponibili a prestare servizio straordinario al fine di assicurare la copertura delle misure di sicurezza per tutta la durata dell'attività.

8. ATTIVITA' A RISCHIO SPECIFICO

Non sono presenti attività a rischio specifico.

9. PROCEDURE DI EDIFICIO IN CASO DI INCENDIO/ALTRÉ EMERGENZE

Si rimanda alla Sezione 1 del Piano di Emergenza, per quanto riguarda le procedure generali di gestione dei vari scenari emergenziali.

PRINCIPIO D'INCENDIO: Chiunque all'interno dell'edificio rilevi un principio d'incendio dovrà attivare immediatamente i soccorsi nelle modalità seguenti:



- Avvertire i presenti
- Contattare immediatamente il **010.20953511 (portineria Corso A. Podestà – Piano Terra, Corpo A)**
- Contattare un incaricato alla gestione delle emergenze

Il personale del centro informazioni avverrà immediatamente l'incaricato alla gestione delle emergenze più vicino all'evento, che si porterà immediatamente sul posto, assumendo il ruolo di coordinatore dell'emergenza.

Gli incaricati, se possibile e con tutte le cautele previste nella sezione 1, tenteranno lo spegnimento con i mezzi a disposizione. Qualora l'incendio non sia gestibile internamente sarà necessario:

- **Diramare l'ordine di evacuazione**
- **Avvertire immediatamente i soccorsi esterni (112)**

Per dare l'allarme generale è possibile:

- Utilizzare uno dei pulsanti di allarme dislocati lungo l'edificio



Nell'eventualità in cui non sia possibile avvertire prontamente il centro informazioni o un incaricato alla gestione dell'emergenza, attivare l'impianto di rilevazione incendi a mezzo di apposito pulsante

INCENDIO: Chiunque all'interno dell'edificio rilevi **un incendio** dovrà attivare immediatamente i soccorsi nelle modalità seguenti:

- Avvertire i presenti
- Attivare immediatamente l'allarme antincendio a mezzo del più vicino pulsante
- Contattare, appena possibile, il Centro Informazioni (Portineria Corso A. Podestà – Piano Terra, Corpo A), al numero **010.20953511**

LA PRESSIONE DI UN PULSANTE ANTINCENDIO INNESCA AUTOMATICAMENTE L'ALLARME EVACUAZIONE

Il personale del centro informazioni, ricevuto L'ALLARME GENERALE, dovrà rimanere alla propria postazione in quanto punto di contatto con gli incaricati alla gestione dell'emergenza e presidiare la postazione telefonica e fornire informazioni anche consultando la centrale di emergenza



IN CASO DI EVACUAZIONE TUTTI GLI OCCUPANTI

- **SI PORTERANNO CON CALMA E IN ORDINE VERSO I PUNTI DI RACCOLTA**
- **SEGNALERANNO EVENTUALI CRITICITA' AGLI INCARICATI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA (ESEMPIO PERSONE CON ESIGENZE SPECIALI DA ASSISTERE)**
- **SI ASTENGONO DAL EFFETTUARE MANOVRE AL DI FUORI DELLA PROPRIA COMPETENZA**

IN CASO DI EVACUAZIONE GLI INCARICATI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA

- **SEGUONO LE INDICAZIONI RIPORTATE NELLA SEZIONE 1 DEL PIANO DI EMERGENZA, PARTE 5 "COMPITI NELLA GESTIONE DELL'EMERGENZE"**
- **SI ACCERTANO DELL'AVVENUTA EVACUAZIONE DEI LOCALI**

- IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA TIENE I CONTATTI CON LA SQUADRA DI EMERGENZA E SE NECESSARIO CONTATTA I SOCCORSI ESTERNI (112)
- TERMINATA L'EMERGENZA È NECESSARIO COMPILEARE IL VERBALE DI EMERGENZA / FALSO ALLARME

10. FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO IRAI

			
PANNELLI OTTICO ACUSTICI (POA)	RIVELATORI DI FUMO	PULSANTI ATTIVAZIONE IRAI	SISTEMA DIFFUSIONE MESSAGGI (EVAC)
Presenti	Al Piano Terra ammezzato	Al Piano Terra	Non Presente
 <p>Centralina Notifier AM-1000</p>			Centralina situata al Piano Terra

L'impianto di allarme è composto da:

- pulsanti manuali d'allarme;
- rivelatori automatici d'incendio (sensori di fumo);
- dispositivi di segnalazione (pannelli ottico-acustici);
- rivelatore lineare di fumo a riflessione
- n. 1 centralina di gestione allarme antincendio ubicate al Piano Terra;

- l'impianto è integrato da ausili d'allarme di tipo manuale (megafoni con sirena);

Descrizione del funzionamento dell'impianto di allarme.

L'impianto di allarme antincendio si attiva:

- manualmente, mediante pulsanti di allarme antincendio; quando viene premuto un pulsante manuale parte l'allarme generale immediato;
- automaticamente:
 - Quando va in allarme un sensore di fumo: allarme generale;
 - Quando va in allarme il rivelatore lineare di fumo a riflessione: allarme generale

In caso di attivazione dell'impianto di allarme antincendio, il combinatore telefonico della centralina invia una chiamata alla centrale operativa dell'istituto di vigilanza (attiva 24 ore su 24), che interviene con le modalità specificate nel paragrafo 9.8.

In caso di attivazione dell'allarme antincendio, nel display della centralina, viene individuato quale sensore/pulsante è stato attivato.

10.1 PIANO DI REPERIBILITÀ / PIANO DI INTERVENTO

Comportamenti della squadra di emergenza SEZIONE 1 PIANO EMERGENZA PARAGRAFO 5 E PARAGRAFO 8

All'indirizzo: [Mura del Molo \(via\), 18r | Area Intranet](#) è disponibile l'elenco aggiornato degli incaricati alla gestione dell'emergenza.

Il piano di reperibilità fornisce l'elenco degli incaricati, per piano ove normalmente operano, allo scopo di essere rapidamente contattati. A seguito di segnalazione pervenuta al centro informazioni (sia tramite rilevazione di preallarme o segnalazione telefonica), il personale del centro informazioni contatterà l'incaricato del piano ove è pervenuta la segnalazione.

Il piano di intervento indica le zone che ciascun incaricato deve ispezionare a seguito di ordine di evacuazione, una volta diramato l'ordine di evacuazione. Il personale

della squadra emergenza è reperibile dall'apposito elenco suddiviso per piano di intervento.

10.2 COMPORTAMENTI DEL CENTRO INFORMAZIONI IN CASO DI EMERGENZA

Comportamenti della squadra di emergenza SEZIONE 1 PIANO EMERGENZA PARAGRAFO 5 E PARAGRAFO 8

In caso di allarme generale (ordine di evacuazione)

- Attende le disposizioni degli incaricati all'emergenza e/o del coordinatore all'emergenza

In caso di segnalazione verbale o telefonica

- In funzione del luogo per il quale si è ricevuta una segnalazione verbale o telefonica di emergenza, informa il Referente di Edificio e il personale della squadra di emergenza più vicino richiedendo una ricognizione dell'area interessata dall'evento per verificare se trattasi di falso allarme o allarme reale.
- Attende le disposizioni degli incaricati all'emergenza e/o del coordinatore all'emergenza

11. PROCEDURE DI ALLERTA METEO

Si rimanda alla Sezione 1 del Piano di Emergenza per le procedure di Ateneo da adottare in caso di allerta meteo, pubblicate al seguente indirizzo:
<https://intranet.unige.it/sicurezza/Rischiodrogeologico.html>

L'edificio in questione non è **IN ZONA INONDABILE**

IN CASO DI EVENTO METEO NON PREVISTO / ATTIVAZIONE FASE COMUNALE DI ALLARME
--

Si ricorda che in caso di evento meteorologico non previsto con conseguente attivazione della fase comunale di allarme, sarà necessario, oltre alle norme di autoprotezione, seguire le seguenti regole di prevenzione:

- **PERMANERE ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI**
- **SPOSTARSI VERSO I PIANI ALTI DEGLI EDIFICI / ZONE SICURE**

Si rimanda alle disposizioni aggiornate per i comportamenti da attuare in caso di allerta meteo

12. PROCEDURE DI EMERGENZA SANITARIA

Si rimanda alla Sezione 1 del Piano di Emergenza, per quanto riguarda le procedure generali di gestione dei vari scenari emergenziali

IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA SI RICORDA CHE IL NUMERO UNICO PER L'EMERGENZA È IL 112.



RICHIEDERE PRIORITARIAMENTE AIUTO AI SOCCORSI ESTERNI (112)

**SUCCESSIVAMENTE CONTATTARE IL CENTRO DI COORDINAMENTO
EMERGENZE 010.3350008 e/o la SQUADRA GUARDIAFUOCHI 342 1468526
E RICHIDERE L'AIUTO DI UN INCARICATO PRIMO SOCCORSO
NELL'EDIFICIO SONO PRESENTI CASSETTE PRIMO SOCCORSO**

13. DOCUMENTI COLLEGATI

Sono parte integrante di questo piano di emergenza tutti i documenti di seguito elencati e che vengono aggiornati periodicamente:



SEZIONE 1 DEL PIANO DI EMERGENZA (PROCEDURE SPECIFICHE PER EDIFICIO)

<https://intranet.unige.it/sicurezza/elenco-strutture-1>

**MODELLO DEL VERBALE DELLA PROVA DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA
MODELLO DEL VERBALE DELL'EMERGENZA O FALSO ALLARME**

<https://intranet.unige.it/sicurezza/prevenzioneantincendio.html>

ALLEGATO 1: NORME DI COMPORTAMENTO GENERALI

**ALLEGATO 2: NORME DI COMPORTAMENTO IN AULA E IN LABORATORIO
PIANO DI REPERIBILITÀ DELLA SQUADRA DI EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO
NUMERI UTILI**



PIANO DI INTERVENTO DELLA SQUADRA DI EMERGENZA

PLANIMETRIE

Documenti sempre aggiornati in rete:
[Mura del Molo \(via\), 18r | Area Intranet](#)

